



COMUNE DI ARIZZANO

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola
C.º Roma n° 1 - 28811 - P.I. 00475760039 - tel. 0323 551939 - fax 0323 551588
Mail protocollo@comune.arizzano.vb.it PEC arizzano@pec.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 10-05-2023

OGGETTO : APPROVAZIONE DUP 2023/2025.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **dieci** del mese di **maggio**, alle ore **19:00**, nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato e recapitato in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione Ordinaria di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
CALDERONI Enrico	Sindaco	Presente
RAMONI Umberto	Consigliere	Presente
ALBERTELLA Carla	Consigliere	Presente
FIGHETTI Alberto	Consigliere	Assente
PELOSI Rosanna	Consigliere	Presente
CALLONI Egidio	Consigliere	Presente
CERUTTI Luisa	Consigliere	Assente
CANTALUPI Simone	Consigliere	Assente
MININI Angelo	Consigliere	Presente
PIAZZONI Nicolò	Consigliere	Assente
DI PALMA Donatello	Consigliere	Presente

Presenti 7 Assenti 4

Assume la presidenza il Sindaco **Enrico Arch. CALDERONI** .

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE **dott.ssa Paola Marino**.

Previa le formalità di legge e constatata la regolarità della seduta, il CONSIGLIO COMUNALE passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e, a tal fine, presentano il Documento unico di programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTI:

- il D.Lgs.118/2011 il quale ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.M. 18.05.2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha recato norme sulla Semplificazione del Documento Unico di Programmazione modificando il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011;
- l'articolo 170 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 che reca inoltre: *"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*

RICHIAMATO l'articolo 170 comma 1 D.Lgs. 267/2000 che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]"*.

PREMESSO inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo principio contabile 8.4 applicato alla programmazione di bilancio:

"Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;*
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*
- 3) la gestione delle risorse umane;*
- 4) i vincoli di finanza pubblica.*

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;*



b) alle spese con particolare riferimento

alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;

agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione."

CONSIDERATO il Ministero dell'Interno con decreto del 19 aprile 2023 ha differito al 31 maggio 2022 il termine per deliberare il bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali;

DATO ATTO che il termine del 15 novembre per la presentazione della Nota di aggiornamento al DUP è meramente ordinatorio ed è influenzato dalla eventuale proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione, come tra l'altro ribadito dall'ANCI nel parere reso in sede di Conferenza Stato-città e Autonomie Locali del 18 febbraio 2016 sul decreto di proroga del bilancio 2016;

DATO ATTO che la Giunta comunale ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025 con deliberazione n. 35 del 26 aprile 2023;



VISTO il Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025, redatto ai sensi dell'art.21 D.Lgs.50/2016 e del D.M.24.10.2016 per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00, allegato al DUP;

VISTO il Piano biennale degli acquisti e delle Forniture 2022/2023, per valore pari o superiore a € 40.000,00, allegato al DUP;

RILEVATO che non si rende necessario approvare il programma triennale per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenze;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione di questo atto ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e per effetto della normativa sopra citata;

VISTI:

- il T.U. D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 che si riporta in calce al presente atto, a formarne parte integrale e sostanziale;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano.

DELIBERA

1. Di richiamare integralmente ed approvare tutta la premessa narrativa;
2. Di approvare il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025 (allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale);
3. Di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
4. Di procedere a pubblicazione della presente deliberazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
5. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge con votazione successiva unanime favorevole espressa nei modi di cui sopra.

* * * * *



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile del presente atto.

Data: 10-05-2023

Il Responsabile del Servizio

F.to Angela Giannuzzi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica del presente atto.

Data: 10-05-2023

Il Segretario Comunale

F.to Paola Marino



Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmati

IL PRESIDENTE
F.to Enrico CALDERONI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Umberto RAMONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Marino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata, il giorno 25-05-2023, all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: http://halleyweb.com/c103003/mc/mc_gridev_messi.php?x=&servizio=&bck=. per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1, Legge 69/2009 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Marino

Dalla Sede Municipale li 25-05-2023

Per copia conforme all'originale.

Dalla Sede Municipale li, 25-05-2023



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Paola Marino)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART. 134 – COMMA 3 – D. LGS. N. 267/2000)

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- ☐ Esecutiva a decorrere dal decimo giorno di pubblicazione (art. 134 - comma 3 -D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Arizzano li 25-05-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Marino